



Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

di concerto con il Ministro dell'interno
e con il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA l'intesa di programma del 7 dicembre 1990, con la quale il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, il Ministro per gli affari regionali e i problemi istituzionali, il Ministro per la funzione pubblica, il Ministro del bilancio e della programmazione, il Ministro del tesoro e il Ministro dell'interno hanno deliberato di procedere alla attuazione di un progetto strategico preordinato al reclutamento ed alla formazione di quadri tecnici ed amministrativi nel Mezzogiorno, denominato RIPAM;

VISTO l'articolo 4, comma 1, della suddetta intesa di programma che prevede la costituzione, presso il Dipartimento della funzione pubblica, di una apposita Commissione formata da un rappresentante del medesimo Dipartimento della funzione pubblica, del Ministero dell'interno e del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto interministeriale del 25 luglio 1994 con il quale è stata istituita la Commissione prevista del citato articolo 4 della predetta intesa di programma del 9 dicembre 1990 nonché i successivi provvedimenti di modifica dei componenti;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in particolare l'articolo 4, comma 3-*quinquies* che, tra l'altro, prevede che il reclutamento dei dirigenti e delle figure professionali comuni a tutte le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, alle agenzie e agli enti pubblici non economici si svolge mediante concorsi pubblici unici, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento. I concorsi unici sono organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri anche avvalendosi della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni, di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994, previa ricognizione del fabbisogno presso le amministrazioni interessate;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'articolo 35, comma 5, così come sostituito dall'articolo 6, comma 1, lettera *d*), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, secondo cui, fermo restando quanto previsto dal predetto articolo 4, comma 3-*quinquies*, del decreto-legge n. 101 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 2013, per le richiamate amministrazioni, le restanti amministrazioni pubbliche, per lo svolgimento delle proprie procedure selettive, possono rivolgersi al Dipartimento della funzione pubblica e avvalersi della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), di cui al citato decreto interministeriale 25 luglio 1994, fatte comunque salve le competenze delle Commissioni esaminatrici. A tali fini, la Commissione RIPAM si avvale di personale messo a disposizione dall'Associazione Formez PA;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";





Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

di concerto con il Ministro dell'interno
e con il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272 recante "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 recante "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTA la direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018, con oggetto "Linee guida sulle procedure concorsuali";

CONSIDERATO che la composizione ultima della Commissione RIPAM prevedeva la presenza della dr.ssa Pia Marconi in rappresentanza del Dipartimento della funzione pubblica, della Dott.ssa Ines Russo, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze e del Dott. Angelo Di Caprio, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento della funzione pubblica, prot. n. 28285 del 16 aprile 2018, con cui, a fronte delle dimissioni della Dott.ssa Ines Russo e del collocamento in quiescenza del Prefetto Dott. Angelo Di Caprio si richiede ai medesimi Dicasteri la designazione dei nuovi componenti della Commissione RIPAM;

VISTA la nota del 18 aprile 2018, prot. n. 5874, con la quale il Ministero dell'interno designa il Prefetto dott.ssa Carmen Perrotta, Direttore centrale per gli U.T.G. e le autonomie locali di detto Ministero, quale proprio rappresentante nella Commissione interministeriale per l'attuazione del progetto RIPAM;

VISTA la nota del 24 aprile 2018, prot. n. 49211, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze designa il dott. Pasqualino Castaldi, Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, quale proprio rappresentante nella Commissione interministeriale per l'attuazione del progetto RIPAM;

CONSIDERATA la necessità di garantire la piena funzionalità della Commissione RIPAM nell'espletamento dei concorsi, anche alla luce dei citati articoli 4, comma 3-*quinquies*, del decreto-legge n. 101 del 2013 e articolo 35, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016 con cui l'on. dott.ssa Maria Anna Madia è nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2016 con cui all'on. dott.ssa Maria Anna Madia è conferito l'incarico relativo alla semplificazione e alla pubblica amministrazione;





Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

di concerto con il Ministro dell'interno
e con il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 gennaio 2017 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione on.le dott.ssa Maria Anna Madia;

DECRETA

Articolo 1

La Commissione prevista dall'articolo 4, comma 1, dell'intesa di programma 7 dicembre 1990, di seguito "Commissione RIPAM", è così costituita:

- dott.ssa Maria Barilà, Direttore generale dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico del Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di Presidente;
- dott. Pasqualino Castaldi, Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e finanze, in qualità di Componente;
- prefetto dott.ssa Carmen Perrotta, Direttore centrale per gli U.T.G. e le autonomie locali del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, in qualità di Componente.

Articolo 2

La Commissione RIPAM, nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento da parte delle pubbliche amministrazioni, dei principi di trasparenza e pubblicità delle procedure concorsuali e della direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018, con oggetto "*Linee guida sulle procedure concorsuali*", svolge i seguenti compiti:

1. approvazione del bando di concorso per il reclutamento di personale a tempo indeterminato;
2. indizione dei bandi di concorsi;
3. nomina delle commissioni esaminatrici;
4. validazione della graduatoria finale di merito della procedura concorsuale trasmessa dalla Commissione esaminatrice;
5. assegnazione dei vincitori e degli idonei della procedura concorsuale alle amministrazioni pubbliche interessate;
6. adozione degli ulteriori eventuali atti connessi alla procedura concorsuale, fatte comunque salve le competenze delle Commissioni esaminatrici.

Articolo 3

Nella prima seduta utile la Commissione RIPAM delibera il proprio regolamento interno di organizzazione e funzionamento dettagliando i compiti di cui all'articolo 2. Nel medesimo regolamento, in apposite sezioni, sono definiti criteri e regole per la gestione trasparente e imparziale delle procedure concorsuali, anche con riferimento allo scorrimento delle graduatorie concorsuali, nel rispetto delle competenze del Dipartimento della funzione pubblica. Sono, altresì, definite modalità di efficace supporto da parte dell'Associazione Formez PA. Il regolamento è pubblicato sul sito istituzione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Associazione Formez PA.





Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

di concerto con il Ministro dell'interno
e con il Ministro dell'economia e delle finanze

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito istituzione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Associazione Formez PA.

Roma, **16 MAG. 2018**

Il Ministro per la
semplificazione e la pubblica
amministrazione

Il Ministro dell'interno

Il Ministro dell'economia
e delle finanze

